



Comune di Bisceglie

Provincia di Barletta - Andria - Trani

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Delibera di CONSIGLIO nr. *90* del 17/09/2015 (COPIA)

Oggetto Approvazione misure attuative art. 18 D.Lgs. 39/2013

L'anno duemilaquindici il giorno diciassette del mese di Settembre alle ore 18:08 in prosecuzione, nel Palazzo Comunale, previa convocazione a norma di legge, si riunisce, in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione il Consiglio Comunale cosi' composto:

1 SPINA FRANCESCO CARLO	Presente	14 PARISI PASQUALE	Presente
2 CAPRIOLI GIOVANNI	Presente	15 DE TOMA MARIANNA	Presente
3 BARRA RACHELE	Presente	16 SANNICANDRO GIUSEPPE	Assente
4 DI PIERRO VINCENZO	Presente	17 CASELLA GIOVANNI	Presente
5 PEDONE PIERPAOLO	Presente	18 RUSSO CARMEN	Assente
6 TODISCO ANTONIO	Presente	19 ROSSI ANTONIO	Assente
7 DI CORRADO ELVIRA	Presente	20 STORELLI DOMENICO	Presente
8 CONSIGLIO PIETRO	Presente	21 SPINA ANTONIA	Assente
9 PREZIOSA GIORGIA MARIA	Presente	22 ANGARANO ANGELANTONIO	Presente
10 MONOPOLI NATALE	Assente	23 BOCCIA FRANCESCA	Assente
11 PASQUALE ANGELA	Presente	24 DI TULLIO LUIGI	Assente
12 DI LEO MARCO	Presente	25 NAPOLETANO FRANCESCO	Presente
13 SIMONE GAETANO	Presente		

Risultano presenti diciotto componenti.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale LAZZARO DOTT. FRANCESCO ANGELO.

Constatata la legalita' dell'adunanza, il Presidente NAPOLETANO FRANCESCO sottopone all'esame del Consiglio l'argomento in oggetto.

Collegio dei Revisori dei Conti

1 DEL ROSSO DOTT. DOMENICO	Presente
2 DELL'OLIO DOTT. VINCENZO	Presente
3 DI LUZIO DOTT. GIUSEPPE	Presente

Tutti presenti.

In corso di seduta si segnala l'ingresso in aula dei Consiglieri Spina Antonia e Russo, per cui i presenti diventato 20.

Illustra la proposta il Segretario Generale quale responsabile per la prevenzione della corruzione riportandosi al comunicato del Presidente ANAC del 14/05/2015.

Seguono le richieste di chiarimento da parte dei Consiglieri Casella ed Angarano cui risponde il Segretario Generale riportandosi all'atto di segnalazione del Presidente ANAC 5 del 09/09/2015.

Chiude la discussione il Sindaco ed il Presidente del Consiglio evidenziando l'opportunità di ottemperare ad obbligo normativo, pur in pendenza di un percorso di modifica avviato.

A norma dell'articolo 37 del Regolamento per le adunanze del Consiglio Comunale, il presente verbale riporta la mera sintesi della discussione. La trascrizione integrale della registrazione della seduta è rimessa al resoconto di seduta, il cui stralcio riferibile al punto in esame è associato al presente provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che in data 28.11.2012 è entrata in vigore la Legge 06.11.2012, n. 190, pubblicata sulla G.U.R.I. n.265 del 13.11.2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- che in data 04.05.2013 è entrato in vigore il Decreto Legislativo 08.04.2013, n. 39, pubblicato sullaG.U.R.I. n. 92 del 19.04.2013, recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

Rilevato che l'articolo 18 del succitato Decreto dispone che i componenti degli organi che abbiano conferito incarichi dichiarati nulli non possono per tre mesi conferire incarichi di loro competenza;

Le regioni, le province e i comuni devono normare con apposita disciplina le procedure interne e gli organi che in via sostitutiva potranno procedere al conferimento degli incarichi nel periodo di interdizione degli organi titolari. Nel caso in cui gli enti non abbiano adempiuto troverà applicazione la procedura sostitutiva disciplinata dalla legge 131/2003;

Visto il Comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, in data 14.05.2015, con il quale si sollecitano le Amministrazioni a dare attuazione alle previsioni del citato articolo 18;

Ritenuto pertanto necessario pervenire all'adozione di apposite misure di attuazione del D.lgs. n.39/2013, con particolare riferimento alla disciplina della surrogazione dell'organo che abbia conferito un incarico dichiarato nullo;

Atteso che la competenza per l'adozione del presente provvedimento spetta al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, co. 2, lett. a), del D.lgs. n. 267/2000;

Acquisito il parere favorevole del Segretario Generale, nella veste di responsabile per la prevenzione della corruzione, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che non si provvede ad acquisire il parere in ordine alla regolarità contabile, poiché il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Con n. 14 voti favorevoli e n. 6 astenuti (Casella, Spina Antonia, Russo, Angarano. Storelli, Napoletano) espressi per alzata di mano dai 20 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- 1. di approvare le misure di attuazione dell'articolo 18 del D.Lgs. 08.04.2013, n. 39, come in allegato costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;**
 - 2. di disporre la pubblicazione sul sito internet dell'ente del presente atto nella sezione Amministrazione Trasparente" a cura del Responsabile del piano anticorruzione;**
 - 3. di trasmettere, a cura del Responsabile del piano anticorruzione, il presente atto: al Prefetto, al Nucleo di valutazione, al segretario generale ed ai Dirigenti per gli adempimenti di competenza.**
-

Disciplina della surrogazione dell'organo che abbia conferito un incarico dichiarato nullo (art.18).

Nel caso in cui un organo del Comune di Bisceglie abbia conferito un incarico in violazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 39/2013, il medesimo affidamento è nullo e l'organo stesso è interdetto al conferimento dell'incarico per tre mesi.

In tal caso il responsabile del piano anticorruzione, dopo avere accertato la nullità, comunica la circostanza all'organo conferente e al soggetto incaricato e dà avvio alla procedura di recupero delle somme indebitamente percepite nonché alla procedura surrogatoria di seguito indicata.

Entro venti giorni dall'accertamento della nullità dell'incarico il Responsabile del piano anticorruzione invita l'organo surrogante a valutare la necessità di affidare nuovamente l'incarico di cui è stata accertata la nullità;

se l'organo surrogante valuta che sussista, per disposizione di legge o di regolamento, l'obbligazione giuridica di procedere alla nomina, ovvero se, comunque, ritenga opportuno mantenere l'incarico, procede entro quindici giorni ad attivare la procedura di nomina da concludersi entro i successivi quindici giorni, salvo norme che impongano termini più ampi.

L'organo surrogante è così individuato:

- il Consiglio Comunale, se l'affidamento nullo sia stato operato dalla Giunta Comunale;
- la Giunta Comunale se l'affidamento nullo sia stato operato dal Consiglio Comunale;
- il Vice Sindaco se l'affidamento nullo sia stato operato dal Sindaco;
- un Dirigente, individuato dal Segretario Generale, se l'affidamento nullo sia stato operato da altro Dirigente.

Prima di assumere un incarico rientrante tra le previsioni di cui al d.leg.vo 39/2013, presso il Comune, l'interessato è tenuto a presentare una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità o di incompatibilità indicate nel Decreto. La dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità deve essere presentata anche nel corso dell'incarico con cadenza annuale. Le dichiarazioni sopra indicate sono pubblicate sul sito web istituzionale dell'ente.

In fase di redazione dei decreti di conferimento di incarichi o di nomina eo designazione di rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni, il Dirigente proponente ha cura di assicurare l'ottemperanza all'articolo 20 del Decreto acquisendo agli atti, anteriormente alla sottoscrizione, la dichiarazione redatta su modulo riportante le conseguenze del mendacio ex art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Ogni Dirigente, con riferimento ai disciplinari d'incarico dallo stesso sottoscritti, procede analogamente.

In relazione alla verifica intermedia, in corso di incarico, i soggetti sopra individuati procedono ad acquisire la dichiarazione non oltre il 30 giugno di ogni anno per gli incarichi di durata pari o superiore all'esercizio finanziario, ovvero non oltre il decorso di metà del periodo temporale di durata, effettiva o presunta, dell'incarico.

I medesimi soggetti assicurano la pubblicazione delle dichiarazioni in apposita voce della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web della Provincia, da effettuarsi entro

dieci giorni dalla loro acquisizione.

A fine punto esce il Consigliere Russo, sicchè i presenti sono 19.

Il presente verbale, all'atto della pubblicazione, è rimesso in copia al Sindaco ed ai capigruppo consiliari. In mancanza di richieste di rettifica o correzioni entro 30 giorni da tale comunicazione, si intenderà approvato ai sensi dell'art. 38, comma 4, del regolamento delle adunanze.

Del che si e' redatto il presente verbale che viene letto, confermato e sottoscritto come segue:

Presidente inizio seduta f.to NAPOLETANO FRANCESCO

Segretario Generale f.to LAZZARO DOTT. FRANCESCO ANGELO

CERTIFICATO di PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale LAZZARO DOTT. FRANCESCO ANGELO attesta che la presente delibera e' stata inserita nella sezione Albo Pretorio informatico del sito istituzionale 'www.comune.bisceglie.bt.it' il giorno 23/09/2015 e vi e' rimasta/rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Li⁺

**Segretario Generale
F.to LAZZARO DOTT. FRANCESCO ANGELO**

Nr. Registro pubblic. Albo Pretorio:

**CERTIFICATO
DI
ESECUTIVITA'**

**La presente deliberazione decorsi 10 gg.
dall'inizio della pubblicazione all'Albo
Pretorio informatico diviene esecutiva il
04/10/2015.**

Li', 05/10/2015

**Segretario Generale
F.to LAZZARO DOTT. FRANCESCO ANGELO**

Copia conforme all'originale

Li⁺



CITTÀ DI BISCEGLIE
Provincia di Barletta Andria Trani

Pareri ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.L.vo n. 267/2000

OGGETTO: Approvazione misure attuative art.18 D.Leg.vo 39/2013

TECNICO

Sovraffuso, quelle proposte per le periferie delle congiunt.

Lì 9/9/15

IL DIRIGENTE

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Angelo Lazzaro

CONTABILE *non richiesto*

Sp/CR

Lì _____

IL DIRIGENTE

Visto per conformità ai sensi dell'art. 97 comma 2 del D.L.vo n. 267 del 18/08/2000.

Lì 9/9/15

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Sp/CR

